



COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO FONDO SOCIALE  
REGIONALE ANNO 2026 –  
DGR n. XII/6652 del 03/08/2026**

**1 - PREMESSA**

In data 3 agosto 2026 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. XII/6652 “Programmazione e riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale – annualità 2026”.

Secondo l’ottica programmatica indicata da Regione Lombardia, le risorse del Fondo Sociale Regionale insieme alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc) concorreranno alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona. Le risorse del FSR sono poste a disposizione per il sostegno delle unità d’offerta sociali e dei bisogni delle famiglie.

**2 - RISORSE**

Per l’anno 2026 sono stati confermati i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale di parte corrente che, come da allegato A) della DGR citata, avviene mediante l’assegnazione in forma indistinta delle risorse per ambito territoriale, e comporta, da parte dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito del Magentino, la definizione dei criteri di utilizzo delle stesse.

Il fondo assegnato all’Ambito del Magentino per l’anno 2026 è pari a € **766.048,42**.

Al fine di evitare parcellizzazioni, la quota minima di contributo a ciascuna unità d’offerta sociale è pari a € 300,00, al di sotto di tale quota non sarà possibile riconoscere il contributo.

**3 - MODALITA’ E DESTINATARI**

Si precisa che l’Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell’Ambito, nel definire e approvare il piano di riparto concentrerà il finanziamento del fondo Sociale Regionale nei confronti di servizi strutturati stabilmente, che rispondono ad un bisogno prioritario e che siano diffusi nella maggior parte dei Comuni dell’Ambito.

Pertanto, così come definito dall’Assemblea dei Sindaci, le unità di offerta della rete sociale regionale che saranno finanziate attraverso il Fondo Sociale Regionale attribuito all’ambito del Magentino, sono:

**Area Minori** : a) Asili nido, Micro nidi e Nidi famiglia; b) Assistenza Domiciliare Minori (ADM); c) Affidi: Affidamento di minori a comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado);

**Area Anziani** : a) Servizio Assistenza Domiciliare (SAD);

**Area Disabili**: a) Servizio Assistenza Domiciliare H (SADH); b) Centro Socio Educativo (CSE); SFA (Servizio Formazione Autonomia)

**Altri Interventi**: a) Assistenza scolastica alunni disabili.

Le unità di offerta sociali che possono accedere al finanziamento devono essere tra quelle individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/479 e devono essere in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell’unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l’Esercizio – CPE). Il Fondo Sociale regionale è destinato al finanziamento delle attività per l’anno in corso; nel caso in cui l’unità di offerta cessasse l’attività nel 2026 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026. Non sono ammesse al finanziamento le Unità di offerta che hanno iniziato l’attività nel 2026. Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente Gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025.

Il FSR non può essere destinato al finanziamento di unità di offerta sperimentali.

L'Assemblea distrettuale dei Sindaci definisce e approva:

- I criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2026;
- Il piano di assegnazione dei contributi;
- La scheda di sintesi sul riparto del Fondo Sociale Regionale 2026;
- Le motivazioni dell'eventuale esclusione dei contributi agli enti esclusi.

Pertanto la presentazione della domanda di contributo non comporta l'assegnazione dello stesso che avverrà sulla base dei criteri di riparto stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

#### **4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli Enti Gestori delle Unità d'offerta sociali che rientrano tra i destinatari interessati al riparto del finanziamento del FSR dovranno presentare la domanda di contributo (allegato A) e la relativa scheda di rendicontazione dell'attività.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio di Piano tramite pec [protocollo@pec.comune.magenta.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.magenta.mi.it) indicando in oggetto **"Istanza FSR 2026"** e dovranno obbligatoriamente avere in allegato tutta la documentazione indicata nella domanda di contributo.

**La domanda di contributo corredata dalle schede di rendicontazione delle attività dovrà essere inviata via PEC all'ufficio di Piano entro e non oltre il giorno 7 ottobre 2026.**

Il presente avviso e tutta la documentazione inerente è disponibile sul sito del Piano di Zona del Magentino: <https://pdzmagentino.comune.magenta.mi.it> oltre che sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito territoriale.

#### **5 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande saranno valutate applicando i criteri e le modalità di calcolo dettagliatamente indicati nel documento "Criteri di Riparto e Modalità di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2026" allegato al presente Avviso.

#### **6 - MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE CON INCLUSI GLI ENTI ESCLUSI CON LE MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE**

Gli esiti della valutazione saranno approvati dall'Assemblea dei Sindaci e ne sarà data comunicazione a tutti i soggetti gestori che hanno presentato domanda.

#### **7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo sarà erogato a seguito dei trasferimenti regionali.

La presentazione dell'istanza di contributo non presuppone l'erogazione dello stesso, che avverrà in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito del Piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2026.

#### **8 - CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI**

L'Ufficio di Piano dell'Ambito del Magentino provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso. In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'Ente Gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione. L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione dell'indennizzo assegnato. Procederà, eventualmente, anche alla segnalazione agli Uffici competenti in materia di messa in esercizio e accreditamento.

## **9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Magenta, in qualità di Capofila del Piano di Zona.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze per il Fondo Sociale Regionale per l'Ambito Territoriale del Magentino, la rilevazione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia e il riparto del Fondo Sociale Regionale, come da D.G.R. n. 4793/2025 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, l'Ufficio di Piano si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati potranno essere comunicati a: ATS Milano Città Metropolitana, Regione Lombardia e Comuni dell'Ambito territoriale del Magentino.

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Magenta, Capofila del Piano di Zona, con sede in Magenta (MI), Piazza Formenti 3.

## **10 - A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano al seguente recapito telefonico: 02 9784503 e al seguente indirizzo di posta elettronica: [ufficiodipiano@comune.magenta.mi.it](mailto:ufficiodipiano@comune.magenta.mi.it)

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito <https://pdzmagentino.comune.magenta.mi.it> e sul sito dei Comuni afferenti al piano di zona del Magentino.

Magenta,

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate